



SAGAT
TURIN AIRPORT

SAGAT

Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

AVVISO

SERVIZIO CUTE

1. La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese, Tel. 011/5676245 – Telefax 011/5676420, www.aeroportoeditorino.it, comunica che intende affidare (Numero CIG 6125753B48):
 - a) l'effettuazione del servizio CUTE, inclusa l'installazione, conduzione dell'hardware e del software necessari al servizio;
 - b) la manutenzione e l'assistenza di primo livello tanto delle postazioni CUTE quanto degli altri sistemi e postazioni operative di scalo presso l'Aeroporto di Torino Caselle, come meglio precisato nello Schema di Contratto.
2. Servizio di cui all'allegato IIB al D.Lgs 163/2006 - Categoria CPC: 74.
Appalto disciplinato esclusivamente in conformità con quanto previsto all'articoli 20 del D.Lgs. 163/2006.
3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Torino Caselle.
4. Importo annuale stimato del servizio: € 310.000
5. Durata: dal 01.07.2015 al 30.06.2018 con facoltà per la Sagat di disporre, alla scadenza, il rinnovo per un ulteriore periodo di massimo due anni.
6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 D.Lgs 163/06, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 92. DPR 207/2010,

Handwritten signature and initials in blue ink.

ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, c. 8 D.Lgs 163/06, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea come previsto all'art. 47 del D.Lgs 163/06.

7. Condizioni minime di partecipazione:

(i) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 c.1 del D. Lgs 163/06. In particolare, sono esclusi dalla competizione i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il

A
96

divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10 , per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che[, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste,] pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata,



unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(ii) non avvalersi dei piani di emersione ex L. 266/02, ovvero conclusione del periodo di emersione alla data di presentazione dell'offerta; non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; iscrizione alla CCIAA;

(iii) Capacità economica finanziaria:

a) Idonee referenze bancarie (almeno 2);

b) fatturato medio negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 3.000.000,00 e fatturato medio negli ultimi tre esercizi per servizi nel settore oggetto della gara non inferiore a € 1.500.000,00, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

(iv) Capacità tecnica:

a) è richiesto che il sistema CUTE offerto sia, alla data di pubblicazione del presente Avviso, operativo in almeno tre aeroporti di Paesi membri dell'Unione Europea, ciascuno con traffico superiore a 3 milioni di passeggeri l'anno (dato 2013) e che il traffico complessivo degli aeroporti che utilizzano il sistema CUTE offerto sia superiore a 15 milioni di passeggeri l'anno (dato 2013);

b) con riferimento ai seguenti DCS (Departure Control System) attualmente installati è richiesto che gli stessi siano funzionanti e certificati sul sistema CUTE offerto:

COMPAGNIA	CODE/USER	TIPO TE	VERSIONE	NOTE
MULTI	7X	LIAISON SFEB	6.15.7	
MULTI	7X	HORIZON WnB	3.1.105	rampa/weight balance
AIR MOLDOVA	9U	LIAISON SFEB	7.0.1	

46
H

AIRFRANCE	AF	ALTEA Customer Management		
AIRFRANCE	AF	VEGA	3.6	rampa assieme ad Altea
AIR MAROC	AT	ALTEA Customer Management		
MULTI	AVT	CTW	7.21	Gestione charter
ALITALIA	AZ	ARCO/CUBES	2.2	
BRITISH	BA	PRS	1.27	checkin gates
BRITISH	BA	FLY	1.63	rampa
RAYANAIR	FR	XSJTE NAVITAIRE	5.01	
IBERIA	IB	TS CLIENT	4.20B	
MERIDIANA	IG	LIAISON SFEB	6.15.1	
LUFTHANSA	LH	ALTEA Customer Management		
TAROM	RO	LIAISON SFEB	6.15.17	
BRUSSELS	SN	OPAT 32	5.2	
TURKISH	TK	XSJTE	5.03.02	
TAP PORTUGAL	TP	ALTEA Customer Management		
VOLOTEA	V7	XSJTE	5.01.01	

- c) aver realizzato nel triennio 2011/2014 un fatturato per servizi di manutenzione e assistenza utenti di sistemi informatici per importo non inferiore a Euro 900.000,00;
8. I concorrenti di cui alle lettere b) e c) ex art. 34 D.Lgs 163/06, dovranno indicare, pena l'esclusione, un'unica consorziata esecutrice della sola prestazione contrattuale relativa ai servizi di cui all'art. 1 sub b) del presente Avviso.
9. E' consentita la partecipazione di concorrenti di cui alle lettere d) e) ed f) ex art. 34 D.Lgs 163/06, a condizione che i servizi di cui all'art. 1 sub a) del presente Avviso siano eseguiti esclusivamente dall'impresa mandataria capogruppo ed i servizi di cui alla all'art. 1 sub b) del presente Avviso siano svolti da una sola impresa mandante.
10. Il Disciplinare di gara regola il possesso dei requisiti in caso di riunioni di concorrenti e consorzi. In ogni caso, il concorrente plurisoggettivo deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

ps
R

11. Il sopralluogo e la presa visione dei documenti che regolano l'appalto sono previsti a pena di esclusione. Il sopralluogo, certificato dagli incaricati di SAGAT dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno **12/03/2015** previo appuntamento da richiedere a mezzo e-mail all'indirizzo monica.minilascino@sagat.trn.it con le modalità indicate nel disciplinare di gara. La richiesta di appuntamento dovrà pervenire esclusivamente entro e non oltre il **10/03/2015**.

12. Eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana entro e non oltre il **12/03/2015** e trasmessi a mezzo e-mail all'indirizzo pec.approvvigionamenti.grupposagat@legalmail.it oppure a mezzo fax al n. 011/5676420, con indicazione dei recapiti telefonici, ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

La scrivente stazione appaltante indica la data del **13/03/2015**, come termine ultimo per procedere al riscontro dei requisiti pervenuti entro il termine fissato. Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoditorino.it, sezione "Gare a appalti", qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

Si invitano comunque i concorrenti a monitorare per tutta la durata della procedura di gara il sito www.aeroportoditorino.it, sezione Business e Partners - Gare e appalti, al fine di visionare l'eventuale pubblicazione di precisazioni e/o avvisi in merito alla procedura in oggetto.

13. La documentazione di gara è consultabile presso l'Ufficio Approvvigionamenti (tel. 011/5676245, fax 011/5676420). Ogni concorrente avrà diritto a ricevere gratuitamente una copia della documentazione di gara su supporto informatico. A tal fine gli interessati potranno inoltrare apposita richiesta di prenotazione a mezzo e-mail all'indirizzo appalti@sagat.trn.it. La comunicazione inoltrata dovrà altresì riportare:

- nominativo dell'azienda, indirizzo e-mail e recapito telefonico, generalità di un referente



Le richieste di prenotazione della documentazione di gara dovranno pervenire al suddetto recapito secondo le modalità sopra indicate entro il **12/03/2015**;

La SAGAT declina sin d'ora qualsivoglia responsabilità per qualsiasi disagio nell'invio e/o ricezione delle richieste di documentazione a mezzo e-mail e/o dalla ritardata o mancata ricezione della documentazione inviata.

14. A pena di esclusione le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire a mezzo posta o a mezzo consegna diretta entro le ore **12:00 del 18/03/2015** all'indirizzo di cui al punto 1, Segreteria Generale, in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura nonché controfirmato sugli stessi, recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono e fax dell'impresa, la dicitura "GARA SERVIZIO CUTE" e contenente tre buste opache chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'indicazione: busta n. 1 "documentazione"; busta n. 2 "offerta tecnica" e busta n. 3 "offerta economica". Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non fa fede la data del timbro postale.

Si precisa che in caso di consegna diretta o mediante corriere, la persona che effettuerà la consegna sarà tenuta a sottoscrivere una apposita dichiarazione attestante la data e l'ora della consegna stessa. In caso di rifiuto gli incaricati della Sagat non procederanno al ritiro del plico e l'offerta sarà irricevibile.

Come meglio precisato nel disciplinare di gara, l'apertura delle buste n. 1 avverrà in seduta pubblica il **18/03/2015 alle ore 14:30** presso la Sagat spa, l'esame delle buste n. 2 avverrà in seduta riservata e l'esame delle offerte economiche nuovamente in seduta pubblica presso la Sagat S.p.A., in data che sarà comunicata agli offerenti.

15. Pena l'esclusione, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate con le modalità indicate nel disciplinare di gara.
16. SAGAT applica l'art. 46 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nonché l'art. 38, comma 2 bis, del medesimo D. Lgs. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

Conseguentemente, in caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni di cui alle lettere che precedono, verrà applicata una sanzione pecuniaria pari a € 500,00 il cui pagamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

17. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti parametri così come indicati nel disciplinare di gara:

-Prezzo.....	50 punti
-Descrizione della soluzione CUTE.....	15 punti
-Conferma di compatibilità con l'infrastruttura hardware, software e LAN messa a disposizione da Sagat ed eventuale richiesta a Sagat di integrazioni hardware e software necessarie....	10 punti
- Piano di implementazione e di gestione della transizione.....	5 punti
- Disponibilità e modalità di distribuzione degli emulatori certificati	10 punti
- Predisposizione alle nuove tecnologie	5 punti
- Modello organizzativo per l'erogazione dei servizi tecnici/manutentivi.....	5 punti

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

In caso di offerte a pari merito, che abbiano ottenuto identico punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che, tra le imprese a pari merito abbia ottenuto il punteggio più elevato in relazione al prezzo.

E' facoltà della SAGAT procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La posizione di primo classificato all'interno della graduatoria stilata dalla Commissione giudicatrice non costituisce aggiudicazione provvisoria.

La Sagat non assumerà verso i concorrenti alcun obbligo, prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti.

Valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

La Sagat si riserva altresì la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto in argomento, nonché di revocare, annullare, sospendere e reindire la gara, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

14. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi inutilmente 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con comunicazione a mezzo raccomandata o fax.

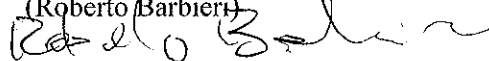
15. Le informazioni contenute nella documentazione di gara hanno carattere riservato. I soggetti che, nel corso della procedura, consultino o ricevano copia di detta documentazione, si impegnano a non divulgare i dati in essa contenuti al di fuori della propria struttura aziendale, ed anche in tale ambito a limitarne la diffusione a quanto necessario per la formulazione e l'elaborazione dell'offerta. E' vietato ogni diverso utilizzo dei dati contenuti nella documentazione di gara
16. Il concorrente deve presentare la cauzione provvisoria di EURO 18.600 da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e di cui al Disciplinare di gara.
17. Servizi finanziati dalla Sagat spa. Le modalità di pagamento sono specificate nello Schema di Contratto.
18. L'aggiudicatario dovrà presentare come meglio specificato nello Schema di contratto:
- polizza assicurativa RCT con massimale pari ad almeno € 5.000.000,00 a copertura anche di eventuali danni subiti da SAGAT nel corso dell'esecuzione del servizio;
 - polizza per la responsabilità civile dei prestatori di lavoro (polizza R.C.O.) con adeguato massimale, per tutti i danni non indennizzabili dall'INAIL;
19. Ai sensi dell'art. 79 c.5-quinquies D.Lgs. 163/06 si richiama l'obbligo del concorrente di indicare, in sede di offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica, certificata e non, nonché il numero di fax al fine dell'invio delle stesse.
20. In caso di avvalimento trovano applicazione gli artt. 49 e 233 c. 5 D.Lgs. 163/06 secondo le modalità indicate nel disciplinare.
21. E ammesso il ricorso al subappalto. In tal caso l'offerente dovrà in sede di gara, indicare le attività che intende subappaltare e le imprese a cui intende affidare tali subappalti, fornendone altresì i dati identificativi, attraverso apposita dichiarazione resa dall'impresa subappaltatrice redatta secondo il fac-simile Allegato 5 al disciplinare. Il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 20 dello Schema di Contratto. La SAGAT non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. In caso di autorizzazione al

subappalto, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/06 è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, pena la sospensione dei successivi pagamenti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

22. Ai sensi del D.M. 14.12.2010 la partecipazione alla presente procedura da parte di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi ove vige un regime fiscale agevolato rispetto a quello italiano (paesi "blacklist"), è subordinata alla richiesta di apposita autorizzazione rilasciata dal ministero dell'Economia e delle finanze italiano.
23. Ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. 163/06 si segnala che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Per ogni controversia sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.
24. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la Sagat spa si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/06.
25. Il disciplinare è parte integrante del bando.
26. Il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento è la dott.ssa Tiziana Serra.

Caselle, 20/2/2015

L' Amministratore Delegato
(Roberto Barbieri)



Prot. n. 2015/ 359/



